

RASSEGNA STAMPA
del
16/10/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 15-10-2012 al 16-10-2012

15-10-2012 Anci - Associazione Nazionale Comuni I Sicurezza - Polizia municipale di Cosenza tra i vincitori del Premio Anci Sicurezza urbana 2012	1
15-10-2012 Asca Maltempo: stato allerta in Campania. A lavoro Protezione Civile	3
15-10-2012 Asca Cosenza: Polizia Municipale vince premio Anci sicurezza urbana 2012	4
15-10-2012 Basilicanet.it Scomparsa D'Elia, il cordoglio del sindaco di Matera	5
16-10-2012 La Citta'di Salerno tracimano i canali, sapri nel fango	6
16-10-2012 La Citta'di Salerno niente soldi fermi i lavori per gli alloggi	7
16-10-2012 La Citta'di Salerno strada franata, oggi vertice al comune	8
16-10-2012 La Citta'di Salerno cadono calcinacci dal colonnato di piazza plebiscito	9
16-10-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta) Maltempo, scuole chiuse in 6 comuni	10
16-10-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta) Area flegrea, alvei naturali sorvegliati speciali	11
16-10-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta) Scuole chiuse in sei comuni A terra i marinai della de Gaulle	12
15-10-2012 Gazzetta del Sud.it Premio Anci Sicurezza 2012 vince la Polizia Municipale	13
15-10-2012 Gazzetta del Sud.it Lieve scossa nel Cosentino	14
15-10-2012 Il Salvagente.it Allerta meteo, domani scuole chiuse in 6 comuni del napoletano	15
15-10-2012 Irpinia news Lucido confermato Coordinatore delle Confraternite di Misericordia	16
15-10-2012 Irpinia news Coordinamento Misericordie: riconfermato al vertice Gabriele Lucido	17
15-10-2012 Julie news Meteo, stato di allerta a San Giorgio a Cremano	18
15-10-2012 Julie news Emergenza maltempo, domani chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado	19
15-10-2012 Julie news Agropoli, allerta meteo: predisposta la macchina dell'emergenza	20
15-10-2012 Julie news Allarme meteo, a Pozzuoli vigilanza e controllo del territorio	21
15-10-2012 Il Mattino (Avellino) Cleopatra fa paura. E così il sindaco Domenico Giorgiano dispone, con un'ordinanza, la chi...	22
15-10-2012 Il Mattino (Benevento) Benevento ieri era tra le 102 piazze e i 100 Comuni di tutta Italia, coinvolte nella manifestazione	23
15-10-2012 Il Mattino (Caserta) Fabio Mencocco Santa Maria la Fossa. Tutela dell'ambiente e del territorio, le amministrazio...	24
15-10-2012 Il Mattino (City) Tonia Limatola Giugliano. Rom, oggi l'incontro col ministro Riccardi per stabilire cosa ne s...	25

15-10-2012 Il Mattino (Nazionale)	
Tullio De Simone Monitoraggio delle zone più vulnerabili da parte della Protezione civile; i...	26
15-10-2012 Il Mattino (Salerno)	
Paolo Panaro Dalle 20 di ieri è scattato lo stato di allerta maltempo per tutta la provincia...	27
15-10-2012 Napoli.com	
Infiltrazioni d'acqua, crollo al colonnato del Plebiscito	28
15-10-2012 La Repubblica	
scatta l'allerta maltempo - stella cervasio a pagina iii	29
15-10-2012 La Repubblica	
maltempo, idrovore contro la pioggia - stella cervasio	30
15-10-2012 Wall Street Italia	
Napoli, la protesta delle suore "In catene davanti al Comune"	32

Sicurezza - Polizia municipale di Cosenza tra i vincitori del Premio Anci Sicurezza urbana 2012**Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani**

"Sicurezza - Polizia municipale di Cosenza tra i vincitori del Premio Anci Sicurezza urbana 2012"

Data: **16/10/2012**

Indietro

Top news

XXIX Assemblea – Delrio: “Per modernizzare il Paese un ruolo centrale vada ai Comuni

Sei in: [Homepage](#) » [L'Associazione](#) » [Segretario Generale](#) » [Ufficio Stampa e Comunicazione](#) » [Notizie](#)

[Sicurezza - Polizia municipale di Cosenza tra i vincitori del Premio Anci Sicurezza urbana 2012](#)

[15-10-2012]

L'importante riconoscimento sarà consegnato sabato 20 ottobre alla Fiera di Bologna, nel corso della XXIX Assemblea nazionale dell'Anci, in occasione della presentazione del Rapporto annuale sull'attività della polizia municipale

La Polizia Municipale della città di Cosenza ha vinto il Premio Anci Sicurezza Urbana 2012 per la sezione migliore operazione.

L'importante riconoscimento sarà consegnato sabato prossimo 20 ottobre alla Fiera di Bologna, in occasione della Presentazione del Rapporto annuale sull'attività della polizia municipale, nel corso della XXIX assemblea nazionale dell'Anci.

A comunicare al Sindaco Mario Occhiuto la notizia del premio assegnato alla polizia municipale di Cosenza sono stati gli uffici Anci che hanno rivolto al Sindaco Occhiuto l'invito a partecipare alla cerimonia di premiazione, in programma a Bologna nella mattinata di sabato 20 ottobre, insieme al Comandante della Polizia Municipale e ad una rappresentanza del Corpo dei vigili urbani di Cosenza.

La migliore operazione che sarà insignita del Premio Sicurezza dell'Anci è quella portata a termine dal corpo di Polizia Municipale di Cosenza nel 2011, quando nell'area del villaggio rom di via degli Stadi, furono individuati i presunti autori di violazioni edilizie, veri e propri abusi, finalizzati sia all'occupazione del suolo pubblico che ad ampliare gli alloggi assegnati.

L'operazione, che impegnò la Polizia Municipale per buona parte del 2011, fu conclusa i primi giorni di gennaio di quest'anno con la demolizione delle opere abusive accertate. A coordinare l'operazione, l'istruttore di polizia municipale Emilio Caruso dell'ufficio Edilizia Ecologica.

La cerimonia di consegna a Bologna del premio Anci Sicurezza sarà preceduta dalla presentazione del rapporto annuale sull'attività delle polizie municipali di tutta Italia.

Il programma della manifestazione prevede un'introduzione del Sindaco di Padova Flavio Zanonato, delegato Anci per la sicurezza e l'immigrazione.

A presentare il rapporto saranno Annalisa Gramigna, ricercatrice della Fondazione Cittalia Anci Ricerche e Antonio Ragonesi, responsabile dell'Area Infrastrutture, sicurezza e protezione civile dell'Anci.

Previsti gli interventi del Presidente dell'Anci Graziano Delrio, Sindaco di Reggio Emilia, del Vicepresidente dell'Associazione Michele Emiliano, Sindaco di Bari, dei Sindaci di Modena Giorgio Pighi e di Rovigo Bruno Piva.

Data:

15-10-2012

Anci - Associazione Nazionale Comuni Italiani

***Sicurezza - Polizia municipale di Cosenza tra i vincitori del Premio Anci
Sicurezza urbana 2012***

Concluderà la manifestazione il sottosegretario all'Interno Carlo De Stefano. (com/fr)

Maltempo: stato allerta in Campania. A lavoro Protezione Civile

- ASCA.it

Asca

"Maltempo: stato allerta in Campania. A lavoro Protezione Civile"

Data: **15/10/2012**

Indietro

Maltempo: stato allerta in Campania. A lavoro Protezione Civile

15 Ottobre 2012 - 13:46

(ASCA) - Napoli, 15 ott - La Protezione civile regionale della Campania e' in stato di allerta e sta monitorando l'evolversi della situazione legata al maltempo e alla perturbazione che sta arrivando sulla Campania.

Il Centro funzionale conferma l'intensificazione delle piogge e dei temporali tra il pomeriggio e la serata odierna, con prosecuzione in nottata.

"Le strutture tecniche competenti - dice l'assessore alla protezione civile Edoardo Cosenza - sono state gia' allertate: in particolare la Arcadis, agenzia regionale per la difesa del suolo, e' pronta ad inviare sue squadre per effettuare i presidi territoriali nelle zone piu' esposte.

"La Sala operativa, come sempre, e' attiva 24 ore su 24 ed e' strettamente collegata con le Prefetture dove sono attivate le unita' di crisi. Il centro funzionale sta monitorando l'evoluzione degli scenari meteo ed e' pronto a verificare la consistenza delle precipitazioni in relazione, anche, alle piene dei principali corsi d'acqua.

"Intanto - conclude l'assessore Cosenza - gia' dalla scorsa notte squadre di volontari sono impegnate nel soccorso alle popolazioni di Sapri e Capaccio dove, a causa della perturbazione che ieri ha interessato il settore meridionale della regione, si sono avuti allagamenti. La protezione civile e' intervenuta, per collaborare con i vigili del fuoco presenti in loco, con due pompe idrovore".

com-dab/

Cosenza: Polizia Municipale vince premio Anci sicurezza urbana 2012

- ASCA.it

Asca

"Cosenza: Polizia Municipale vince premio Anci sicurezza urbana 2012"

Data: **15/10/2012**

Indietro

Cosenza: Polizia Municipale vince premio Anci sicurezza urbana 2012

15 Ottobre 2012 - 13:40

(ASCA) - Cosenza, 15 ott - La Polizia Municipale della città di Cosenza ha vinto il Premio Anci Sicurezza Urbana 2012 per la sezione migliore operazione.

L'importante riconoscimento sarà consegnato sabato prossimo, 20 ottobre, alla Fiera di Bologna, in occasione della Presentazione del Rapporto annuale sull'attività della polizia municipale, nel corso della XXIX assemblea nazionale dell'AnCI.

A comunicare al Sindaco Mario Occhiuto la notizia del premio assegnato alla polizia municipale di Cosenza è stato Antonio Ragonesi, responsabile dell'Area Infrastrutture, sicurezza e protezione civile dell'AnCI.

Ragonesi ha rivolto al Sindaco Occhiuto l'invito a partecipare alla cerimonia di premiazione, in programma a Bologna nella mattinata di sabato 20 ottobre, insieme al Comandante della Polizia Municipale e ad una rappresentanza del Corpo dei vigili urbani di Cosenza.

La migliore operazione che sarà insignita del Premio Sicurezza dell'AnCI è quella portata a termine dal corpo di Polizia Municipale di Cosenza nel 2011, quando nell'area del villaggio rom di via degli Stadi, furono individuati i presunti autori di violazioni edilizie, veri e propri abusi, finalizzati sia all'occupazione del suolo pubblico che ad ampliare gli alloggi assegnati.

L'operazione, che impegnò la Polizia Municipale per buona parte del 2011, fu conclusa i primi giorni di gennaio di quest'anno con la demolizione delle opere abusive accertate.

A coordinare l'operazione, l'istruttore di polizia municipale Emilio Caruso dell'ufficio Edilizia Ecologica.

red

Scomparsa D'Elia, il cordoglio del sindaco di Matera**Basilicanet.it**

"Scomparsa D'Elia, il cordoglio del sindaco di Matera"

Data: **15/10/2012**

Indietro

Scomparsa D'Elia, il cordoglio del sindaco di Matera

15/10/2012 16:00

BAS "L'amore per la nostra città lo ha accompagnato fino all'ultimo istante della sua vita tanto da desiderare fortemente che la sua sepoltura avvenisse a Matera". Lo afferma il sindaco, Salvatore Adduce, che ha appreso questa mattina della scomparsa di Michele D'Elia, cittadino onorario della città di Matera dal 18 febbraio 2008. "Ma D'Elia - aggiunge Adduce - è stato molto di più, è stato un figlio di questa terra in cui da tempo ha messo radici con il suo straordinario amore per la difesa e la valorizzazione dei Beni culturali sia come direttore dell'Istituto centrale di restauro, sia come soprintendente ai Beni storici e artistici della Basilicata, sia come direttore della Fondazione Zètema".

Il sindaco, in particolare, ricorda il suo prezioso apporto, nelle sue funzioni di Soprintendente, alla ricostruzione del ricco mosaico di beni culturali messo a rischio dal tragico terremoto del 1980. "Fu forse in quella tragedia e in quelle ferite che Michele D'Elia seppe riconoscere il valore e la forza della nostra comunità e del patrimonio culturale che riusciva ad esprimere".

Adduce ricorda poi alcune sue significative parole: "La Basilicata è forse la regione più autentica meno contaminata, nonostante i terremoti che ci sono stati. Sono convinto - spiegava D'Elia - che un rapporto così stretto tra città e campagna è unico. E un miracolo della natura che non è solo nei Sassi di Matera. La bellezza della Basilicata è nella sua autenticità". Una autenticità che "D'Elia ha portato sempre con sé non solo attraverso la sua straordinaria competenza, ma anche nella sua dimensione umana".

"E' necessario, però, che la Basilicata apra le proprie frontiere, produca cultura e non solo accetti cultura altrui", diceva D'Elia.

"Un insegnamento, una direzione di cui tutti dobbiamo tenere in debito conto. E non è un caso - ricorda il sindaco - che D'Elia guardava con grande attenzione al percorso di candidatura di Matera a Capitale europea della Cultura nel 2019 mettendosi sempre a disposizione con i suoi consigli".

"D'Elia ci lascia una eredità straordinaria, fatta di parole, consigli, insegnamenti, ma anche di cose concrete. Come non ricordare la prossima nascita a Matera di una sede distaccata dell'Istituto centrale di restauro. Una battaglia che stiamo vincendo grazie anche e soprattutto al suo impegno e alle sue competenze. Ma l'eredità ancora più importante che D'Elia lascia alle istituzioni, ai suoi amici, all'intera città è il ricordo di una persona straordinaria, di un uomo che ha saputo vivere con intensità, passione, onestà e umiltà il suo amore per la gente, l'arte e la cultura, per il sapere, per la nostra città. Per tutte queste ragioni saremo ai funerali che si terranno domani, a Bari, nella Chiesa di San Nicola, alle ore 15.30. Subito dopo il rito funebre, insieme agli amici della Scaletta e della Soprintendenza ai beni artistici e storici, accompagneremo la salma a Matera, in quella che fu la sua prima sede di lavoro, Palazzo Lanfranchi. Nella chiesa della Madonna del Carmine verrà allestita una camera ardente che resterà aperta fino alle 22. Mercoledì mattina, alle ore 10, l'ultimo saluto a Michele D'Elia prima di accompagnarlo al cimitero di Matera".

Il sindaco ha deciso per la giornata di oggi e domani di tenere le bandiere a mezz'asta in segno di lutto cittadino.

(s.p.)

tracimano i canali, sapri nel fango

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 16/10/2012

Indietro

- Battipaglia

Tracimano i canali, Sapri nel fango

Strade allagate e negozi invasi da acqua e detriti. Il sindaco chiude le scuole e attacca la Protezione civile: «Allerta tardiva»

emergenza maltempo

SAPRI La colata d acqua e fango si è abbattuta improvvisa su Sapri, sventrando negozi e seminando il terrore. Poco dopo le 22.30 di domenica sono esondati i canali che trasportano l acqua dalle colline a ridosso della città fino al mare.

Trasformando Sapri in un grande lago marrone. Alcune famiglie sono state evacuate, decine di abitazioni sono state sommerse dal fango. Ieri e oggi scuole chiuse, volontari al lavoro da 36 ore consecutive. Domenica notte i vigili del fuoco hanno prestato soccorso a numerosi cittadini bloccati ai secondi piani delle proprie abitazioni. Le forti precipitazioni hanno reso i canali, provenienti dai comuni collinari, insufficienti ad accogliere l enorme quantità di acqua. Tanto che, tracimando, hanno finito per allagare gran parte delle strade di Sapri. Il sindaco Giuseppe Del Medico, che ha diretto personalmente le operazioni di soccorso in sinergia con il capitano dei carabinieri Emanuele Tamorri, ha proclamato lo stato di emergenza e ha riunito il comitato comunale di protezione civile, che ha coordinato i primi interventi. La sala operativa è stata allestita all interno della sala consiliare del Comune e l amministrazione ha messo a disposizione dei cittadini, per segnalare situazione di pericolo ed ottenere indicazioni sulla situazione meteo, tre linee telefoniche: 0973.605520; 0973.605534; 346.0399664. Ma il timore di tutti, cittadini e amministratori, è che il peggio deve ancora arrivare. «La protezione civile ha spiegato il sindaco ha diramato un nuovo bollettino con situazione di allarme , pertanto invito i cittadini a limitare gli spostamenti in paese, rimanendo se possibile a casa. La nostra città è stata duramente colpita, messa in ginocchio da un fiume di fango e detriti provenienti dalle colline. Adesso è il momento di rialzarsi, sono certo che ognuno di noi farà la sua parte: dobbiamo amare la nostra città». Del Medico non ha risparmiato stoccate alla protezione civile. «Non avevamo ricevuto nessuna allerta meteo ha spiegato Quando ho chiamato la Protezione Civile, domenica sera, mi hanno risposto che non erano stati previsti temporali forti. L allerta è arrivato soltanto durante la notte». Ma, ormai, era già impossibile intervenire per cercare di limitare i danni. Vincenzo Rubano

©RIPRODUZIONE RISERVATA

̀k

niente soldi fermi i lavori per gli alloggi

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 16/10/2012

Indietro

SANTA LUCIA

Niente soldi Fermi i lavori per gli alloggi

Fermi al palo i cantieri per la realizzazione dei nuovi alloggi a Pregiato e a Santa Lucia. Dopo la protesta alla Regione in cui sono riusciti a strappare la promessa che tutti i finanziamenti sarebbero arrivati per la metà di ottobre, i terremotati restano inquieti. Nonostante il decreto di pagamento del 21 giugno, pari a 173 mila euro, destinati alla ditta che opera a Santa Lucia, i terremotati lamentano lo stato di fermo dei lavori che a detta dei più è imputabile all'insufficienza dei fondi per ultimare definitivamente i lavori per i 68 alloggi. Mentre, il decreto di giugno per i lavori di Santa Lucia, è giunto a destinazione, parimenti non si può dire per la ditta di Pregiato che attende ancora il decreto del 28 giugno, pari a 253 mila euro. Fermi al palo i finanziamenti della Regione Campania e di conseguenza le ditte esecutrici dei lavori di ultimazione dei 68 alloggi a Santa Lucia e 128 a Pregiato, non completeranno l'opera fin quando la situazione economica non giungerà a risoluzione. I terremotati, ancora residenti nelle baracche, stanchi del protrarsi dei ritardi, lanciano l'ultimatum.

«Avevamo detto in Regione Campania - affermano all'unisono - che eravamo disposti ad attendere fino alla fine di ottobre. Nel caso non si dovesse rispettare anche questa data, ritorneremo a protestare fin quando non ci daranno delle certezze». Allo stato attuale i terremotati, rischiano di trascorrere un altro Natale nei container. Ma la situazione, ovviamente, rischia di diventare esplosiva. La pazienza dei terremotati si sta esaurendo, in molti hanno la sensazione che le promesse rischiano di non essere mantenute. «Noi attenderemo ancora un po' - hanno spiegato - ma la fine di ottobre è vicina e segnali, al momento non ce ne sono. Ecco perchè abbiamo paura». Annalaura Ferrara ©RIPRODUZIONE RISERVATA

strada franata, oggi vertice al comune

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 16/10/2012

Indietro

- *Provincia*

Strada franata, oggi vertice al Comune

Il sindaco di Olevano sul Tusciano: «Le richieste di intervento sulla provinciale 29 risalgono al 2003»

OLEVANO SUL TUSCIANO È prevista questa mattina (ore 9,30) una riunione, convocata dal sindaco Adriano Ciancio, sulla frana che, due sere fa, ha invaso la strada provinciale 29. Nel corso dell'incontro, verranno affrontate le problematiche relative all'inondazione delle case private e la messa a punto di idonee soluzioni da attuare con immediatezza in previsione di ulteriore maltempo come quello che, appena sabato, in località Fiumillo, ha causato non pochi danni lungo la carreggiata: il fango è venuto giù dalla collina e le stesse famiglie, fino a tarda notte, hanno temuto per un eventuale sgombero. Prontamente, protezione civile e i vigili della locale compagnia hanno lavorato - per tutta la notte - eliminando provvisoriamente il problema che comunque necessita di misure definitive. «Richieste di intervento sulla provinciale 29 risalgono già al momento del mio primo insediamento, verso la fine del 2003»: le parole del sindaco Ciancio. Nel 2007, l'ente aveva già inviato un'informativa alla Procura della Repubblica di Salerno; nel 2008 venne interessato della questione anche il Prefetto di Salerno sulle problematiche legate alla strada provinciale. A seguito dell'apertura di indagini e di un procedimento penale, la Provincia, nel 2009 ha effettuato alcuni interventi. Nel 2010, con una nota, sono stati ancora una volta segnalati tutta una serie di inconvenienti alla Provincia. E in ultima istanza, lo scorso aprile, con urgenza, è stata richiesta dall'amministrazione la regimentazione delle acque meteoriche; una richiesta ribadita nei mesi di maggio e di luglio, attraverso solleciti di interventi urgenti. Più volte, inoltre, è stata richiesta - verbalmente - dagli amministratori locali la convocazione di un tavolo tecnico che vedesse presenti anche i rappresentanti dei Comuni di Battipaglia e di Eboli, in quanto è proprio dalle cave e dagli sbancamenti effettuati nei centri limitrofi che proverrebbe una quantità di acqua esorbitante che si riverserebbe nel canale di raccolta. «Desidero segnalare in particolare - conclude il sindaco - l'intervento dei volontari del Nucleo Comunale di Protezione Civile, coordinati dalla delegata Gerardina Prosapio, e dal geologo Lucio Ciancio, nonché il Responsabile dell'Utc, Carmine Salerno e il comandante dei vigili Giuseppe Marano; insieme, con lavori di pulizia della strada e con le motopompe in dotazione hanno provveduto a liberare la strada in tempi rapidi». Alessandra De Vita

cadono calcinacci dal colonnato di piazza plebiscito

lacittadisalerno Extra - Il giornale in edicola

Citta' di Salerno, La

""

Data: 16/10/2012

Indietro

- Battipaglia

Cadono calcinacci dal colonnato di piazza Plebiscito

NAPOLI. Scuole chiuse, oggi, in sei comuni della fascia costiera del Napoletano (Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia) per le avverse condizioni meteo che persisteranno sulla Campania. La decisione assunta dai sindaci è stata resa nota dal presidente di Anci Campania, Vincenzo Cuomo. «I sindaci hanno convocato il Centro Operativo Comunale per fronteggiare le avverse condizioni meteo preannunciate da organi di informazione e dalla sala regionale della Protezione Civile. È da apprezzare e sottolineare che è scattato uno spontaneo coordinamento da parte dei sindaci dei comuni costieri per armonizzare le decisioni da assumere e diffondere alla popolazione». Tra i danni ricollegabili al maltempo delle ultime ore, va segnalata la caduta di intonaco dal soffitto dei colonnati di piazza Plebiscito, a Napoli, avvenuta domenica notte. Il distacco dell'intonaco sarebbe stato causato dalle infiltrazioni d'acqua. I calcinacci non hanno provocato danni a persone. «Da tempo lanciamo l'allarme sulle infiltrazioni d'acqua hanno denunciato il commissario regionale dei Verdi Ecologisti Francesco Emilio Borrelli ed il rappresentante del movimento Vanto, Angelo Forgione nel colonnato di piazza del Plebiscito. Non ci voleva molto per prevedere i crolli avvenuti negli ultimi giorni».

l`k

*Maltempo, scuole chiuse in 6 comuni***Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)**

""

Data: **16/10/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Primo Piano data: 16/10/2012 - pag: 2

Maltempo, scuole chiuse in 6 comuni

E nel porto di Napoli rimangono a terra 800 marinai francesi

NAPOLI Stato di allerta permanente per la protezione civile regionale, scuole chiuse in molti comuni della provincia di Napoli e 800 marinai della portaerei francese Charles de Gaulle bloccati nel porto di Napoli. I mezzi che da terra li dovevano riportare a bordo non hanno potuto salpare a causa del mare in burrasca. Molti di questi sono stati sistemati all'interno dei saloni della stazione marittima, dove hanno ricevuto assistenza dagli addetti dell'Autorità portuale e della protezione civile, che ha fornito generi di conforto e coperte, e un'altra parte a bordo di due motonavi messe a disposizione da Alilauro e McGregor. Solo questa mattina sono potuti rientrare sull'unità militare che è poi ripartita per fare posto alla portaerei statunitense Enterprise. Il maltempo, si diceva, con la perturbazione «Cleopatra» alle porte le istituzioni regionali e locali hanno alzato il livello di guardia onde evitare che gli eventi atmosferici, definiti «straordinari» dalla protezione civile nazionale possano provocare disagi e danni alle cose e alle persone. Come si diceva, da ieri mattina, la protezione civile regionale è in allerta e sta monitorando l'evolversi della situazione legata al maltempo e alla perturbazione. «Le strutture tecniche competenti ha detto ieri sera l'assessore alla protezione civile Edoardo Cosenza sono state già allertate: in particolare la Arcadis, agenzia regionale per la difesa del suolo, è pronta ad inviare sue squadre per effettuare i presidi territoriali nelle zone più esposte». «La Sala operativa, come sempre, è attiva 24 ore su 24 ed è strettamente collegata con le prefetture delle cinque provincie campane dove sono state attivate a loro volta le unità di crisi. Il centro funzionale sta monitorando l'evoluzione degli scenari meteo ed è pronto a verificare la consistenza delle precipitazioni in relazione, anche, alle piene dei principali corsi d'acqua». «Intanto ha concluso l'assessore Cosenza già dalla notte tra domenica e lunedì squadre di volontari sono impegnate nel soccorso alle popolazioni di Sapri e Capaccio dove, a causa della perturbazione che ieri ha interessato il settore meridionale della regione, si sono avuti allagamenti. La protezione civile è intervenuta, per collaborare con i vigili del fuoco presenti in loco, con due pompe idrovore». E ieri, per tutta la giornata in prefettura a Napoli si sono susseguite riunioni del Centro coordinamento soccorsi per affrontare e monitorare nel dettaglio la situazione. Immane i richiami alla massima attenzione da parte delle amministrazioni comunali, con particolare riguardo alla sorveglianza dei sottopassi viari, così come attenzione è stata chiesta nei confronti degli abitanti di case al pian terreno. L'ultima riunione ieri alle otto con un servizio di monitoraggio per tutta la notte con otto funzionari prefettizi allertati. Oltre alle squadre della protezione civile pronte per qualsiasi emergenza, in sei comuni della fascia costiera del napoletano (Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia) nella giornata di oggi per le avverse condizioni meteo le scuole cittadine rimarranno chiuse. A comunicarlo ieri è stato il presidente Anci Campania, nonché sindaco dimissario di Portici, Vincenzo Cuomo. «I sindaci dei suddetti comuni hanno convocato il Centro Operativo Comunale (Coc) ha spiegato Cuomo per fronteggiare le avverse condizioni meteo preannunciate. I comuni hanno deciso la chiusura delle scuole per la giornata di domani. È da apprezzare e sottolineare ha aggiunto Cuomo che è scattato uno spontaneo coordinamento da parte dei sindaci dei comuni costieri per armonizzare le decisioni da assumere e diffondere alla popolazione». Se i comuni della fascia costiera hanno messo in campo tutte le precauzioni del caso, anche a Napoli si è corsi ai ripari dopo le polemiche seguite all'acquazzone della scorsa settimana. Oltre all'attivazione dell'unità di crisi presso Palazzo San Giacomo. Tante le squadre di protezione civile pronte ad intervenire in caso di emergenza. E ieri mattina, in diversi punti critici della città operai delle fognature con l'ausilio di diversi mezzi hanno effettuato la pulitura delle caditoie fuliviali nei punti di maggiore criticità: addetti a lavoro anche su via Acton, una delle prime arterie cittadine ad essere inondate dall'acqua piovana e a trasformarsi in piscine. RIPRODUZIONE RISERVATA

Area flegrea, alvei naturali sorvegliati speciali

Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)

""

Data: **16/10/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Primo Piano data: 16/10/2012 - pag: 2

Area flegrea, alvei naturali sorvegliati speciali

NAPOLI Nell'area flegrea osservate speciali le aree di Licola in prossimità dell'alveo dei Camaldoli tra Pozzuoli e Giugliano, la zona di Miseno e Miliscola a Bacoli, Acquamorta a Monte di Procida, la collina delle Paratine e l'area dei Pisani a Quarto. A Pozzuoli particolare attenzione anche per la collina di Cigliano e per l'area di Campiglione dove spesso in occasione di piogge particolarmente intense si sono verificati allagamenti. Il sindaco di Pozzuoli, Vincenzo Figliolia ha tenuto una riunione operativa con le strutture tecniche degli uffici comunali Acquedotto, Fognature, Protezione civile e Ufficio Tecnico del Traffico per affrontare le criticità che potrebbero presentarsi sul territorio. «Abbiamo disposto un servizio che copre le 24 ore di oggi e domani fino alla cessata allerta meteo». RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuole chiuse in sei comuni A terra i marinai della de Gaulle**Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)**

""

Data: **16/10/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Prima data: 16/10/2012 - pag: 1

Scuole chiuse in sei comuni A terra i marinai della de Gaulle

Scuole chiuse oggi causa maltempo ad Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia. La Campania interessata dal ciclone «Cleopatra» segue costantemente l'evoluzione del meteo. Ieri sera ottocento marinai della portaerei francese Charles de Gaulle sono rimasti bloccati nel porto di Napoli. I mezzi che da terra li dovevano riportare a bordo non hanno potuto salpare a causa del mare in burrasca. Molti marinai transalpini sono stati sistemati all'interno dei saloni della stazione marittima, dove hanno ricevuto assistenza dagli addetti dell'Autorità portuale e della protezione civile, che ha fornito generi di conforto e coperte, e un'altra parte a bordo di due motonavi messe a disposizione da Alilauro e McGregor. A PAGINA 2

Premio Anci Sicurezza 2012 vince la Polizia Municipale

- premio, polizia municipale, cosenza - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Premio Anci Sicurezza 2012 vince la Polizia Municipale"

Data: **15/10/2012**

Indietro

Città

Cosenza

Premio Anci Sicurezza 2012

vince la Polizia Municipale

15/10/2012

La cerimonia di premiazione sabato prossimo a Bologna. Il riconoscimento per un'operazione portata a termine nel 2011. Polizia Municipale

La polizia municipale della città di Cosenza ha vinto il Premio Anci sicurezza Urbana 2012 per la sezione migliore operazione. L'importante riconoscimento sarà consegnato sabato prossimo 20 ottobre alla Fiera di Bologna, in occasione della presentazione del Rapporto annuale sull'attività della polizia municipale, nel corso della XXIX assemblea nazionale dell'Ani. A Comunicare al sindaco Mario Occhiuto la notizia del premio assegnato alla polizia municipale di Cosenza è stato Antonio Ragonesi, responsabile dell'Area Infrastrutture, sicurezza e protezione civile dell'Ani. La migliore operazione che sarà insignita del Premio Sicurezza dell'Ani è quella portata a termine dal corpo di Polizia Municipale a Cosenza nel 2011, quando nell'area del villaggio rom di via degli Stadi, furono individuati i presunti autori di violazioni edilizie. A coordinare l'operazione, l'istruttore di polizia municipale, Emilio Caruso, dell'ufficio Edilizia Ecologica.

Lieve scossa nel Cosentino

- sisma, cosentino - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Lieve scossa nel Cosentino"

Data: **15/10/2012**

[Indietro](#)

[Home](#)

[Terremoto](#)

Lieve scossa
nel Cosentino
15/10/2012

Una scossa di terremoto, 2.1, è stata avvertita in serata dalla popolazione in provincia di Cosenza, le località prossime all'epicentro sono Frascineto, Castrovillari e San Basile.

Una scossa di terremoto è stata avvertita in serata dalla popolazione in provincia di Cosenza, le località prossime all'epicentro sono Frascineto, Castrovillari e San Basile. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone e/o cose. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 19,32 con magnitudo 2.1.

Allerta meteo, domani scuole chiuse in 6 comuni del napoletano**Il Salvagente.it**

"Allerta meteo, domani scuole chiuse in 6 comuni del napoletano"

Data: **16/10/2012**

[Indietro](#)

Allerta meteo, domani scuole chiuse in 6 comuni del napoletano

A Ercolano, Portici, San Giorgio, Torre del Greco, Torre Annunziata e Castellammare. È allerta meteo anche in Campania, dove la Protezione civile è in stato d'allerta in vista dell'intensificarsi delle piogge nelle prossime ore. Secondo il capo della Protezione civile Franco Gabrielli quest'area sarà, assieme alla Sicilia occidentale, quella da monitorare con più attenzione. Il livello d'allerta è tale che per domani è stata decisa la chiusura delle scuole in sei comuni della fascia costiera del Napoletano (Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre del Greco, Torre Annunziata, Castellammare di Stabia). Un'area da oltre 250.000 abitanti.

Il comunicatoLo ha comunicato il presidente dell'Anci Campania, Vincenzo Cuomo. I sindaci dei suddetti comuni hanno convocato il Centro Operativo Comunale (Coc) per fronteggiare le avverse condizioni meteo preannunciate da organi di informazione e dalla sala regionale della Protezione Civile. I comuni hanno deciso la chiusura delle scuole per la giornata di domani. È da apprezzare e sottolineare che è scattato uno spontaneo coordinamento da parte dei sindaci dei comuni costieri per armonizzare le decisioni da assumere e diffondere alla popolazione .

Ultimo aggiornamento: 15/10/12

Lucido confermato Coordinatore delle Confraternite di Misericordia

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news*"Lucido confermato Coordinatore delle Confraternite di Misericordia"*

Data: 15/10/2012

Indietro

Si è tenuta in Avellino l'Assemblea Provinciale delle Confraternite di Misericordia di tutta l'Irpinia, per il rinnovo delle cariche e per l'elezione del Coordinatore Provinciale. Dopo una vivace assemblea sulle scottanti tematiche del momento, il seggio elettorale, appositamente costituito, ha dato un inequivocabile risultato: la riconferma di Gabriele Lucido per altri tre anni nel ruolo di Coordinatore delle Confraternite di Misericordia della Provincia di Avellino. Riconfermato con oltre il 70 per cento dei votanti, un grande successo personale quello di Gabriele Lucido; diffusi sono i riconoscimenti per l'opera svolta e per le iniziative poste in essere ed avviate. Le Confraternite di Misericordia della provincia di Avellino sono, l'organizzazione di assistenza e di promozione sociale ed umana, più diffusa ed articolata sul territorio provinciale. Negli ultimi anni, anche a seguito dell'incessante impegno del coordinatore Lucido, nel promuovere più diffusamente la costituzione di Confraternite, la Provincia di Avellino ha raggiunto un risultato eccellente; infatti dopo la Toscana, ove storicamente sono nate e sono numerosissime, la nostra provincia è la seconda in Italia per numero di presenze e per attività delle Misericordie!. "Noi – dichiara Gabriele Lucido- pur nella difficoltà del momento storico, di crisi economica e del senso del sociale, del collettivo e comunitario, continuiamo a crescere numericamente e puntiamo, sempre più, alla qualità dell'azione sociale e della testimonianza di solidarietà ; noi, al centro di ogni iniziativa, di ogni attività e del nostro impegno, mettiamo l'uomo, con le sue angosce, con i suoi problemi. le sue speranze ed i suoi bisogni!" continua il riconfermato Coordinatore provinciale delle Misericordie Gabriele Lucido." Questo è il nostro impegno e di tutti Confratelli delle Misericordie della nostra Provincia, concorrere, con quanti impegnati sul territorio, in questo settore, nella promozione della solidarietà e della carità. Noi senza riserva alcuna, siamo per la centralità dell'uomo, sempre e ad ogni costo !!!" Conclude Lucido "Sempre più forti ed intensificati sono i rapporti di solidarietà, con pari dignità, con le altre Confraternite di tutta la Regione Campania, da tante di queste siamo guardati come esempio da seguire". In provincia di Avellino sono attive ed impegnate, a pieno regime, 33 Confraternite di Misericordia, che operano in tantissimi Comuni. Le Misericordie nella nostra provincia dispongono di diverse centinaia di mezzi: ambulanze di ogni tipo, anche con rianimazione, ambulanza pediatrica, auto mediche, mezzi per trasporto disabili, mezzi per pronto intervento, per protezione civile, per interventi nei servizi sociali.,ecc.. La Confraternita delle Misericordie, con l'A.N.P.A.S., essendo in possesso dei requisiti organizzativi e strutturali, cura la gestione delle postazione del 118 della Provincia di Avellino.Inoltre ha proprio personale costituito da varie centinaia di volontari, appositamente preparati e qualificati, con corsi di formazione per soccorritori, autisti, specializzati, operatori vari, con alle spalle storie di interventi sia in Italia che all'estero. In sostanza, le Confraternite di Misericordia della Provincia di Avellino svolgono un ruolo da protagoniste nel settore della promozione umana con ampi riconoscimenti nazionali, regionali e locali, ma soprattutto sono nel cuore e nella storia dei cittadini ed in modo particolare degli umili e dei più bisognosi.

(lunedì 15 ottobre 2012 alle 17.10)

Coordinamento Misericordie: riconfermato al vertice Gabriele Lucido

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news*"Coordinamento Misericordie: riconfermato al vertice Gabriele Lucido"*Data: **15/10/2012**

Indietro

Si è tenuta in Avellino l'Assemblea Provinciale delle Confraternite di Misericordia di tutta l'Irpinia, per il rinnovo delle cariche e per l'elezione del Coordinatore Provinciale. Dopo una vivace assemblea sulle scottanti tematiche del momento, il seggio elettorale, appositamente costituito, ha dato un inequivocabile risultato: la riconferma di Gabriele Lucido per altri tre anni nel ruolo di Coordinatore delle Confraternite di Misericordia della Provincia di Avellino.

Riconfermato con oltre il 70 per cento dei votanti, un grande successo personale quello di Gabriele Lucido; diffusi sono i riconoscimenti per l'opera svolta e per le iniziative poste in essere ed avviate.

Le Confraternite di Misericordia della provincia di Avellino sono, l'organizzazione di assistenza e di promozione sociale ed umana, più diffusa ed articolata sul territorio provinciale.

Negli ultimi anni, anche a seguito dell'incessante impegno del coordinatore Lucido, nel promuovere più diffusamente la costituzione di Confraternite, la Provincia di Avellino ha raggiunto un risultato eccellente; infatti dopo la Toscana, ove storicamente sono nate e sono numerosissime, la nostra provincia è la seconda in Italia per numero di presenze e per attività delle Misericordie.

"Noi – dichiara Gabriele Lucido - pur nella difficoltà del momento storico, di crisi economica e del senso del sociale, del collettivo e comunitario, continuiamo a crescere numericamente e puntiamo, sempre più, alla qualità dell'azione sociale e della testimonianza di solidarietà; noi, al centro di ogni iniziativa, di ogni attività e del nostro impegno, mettiamo l'uomo, con le sue angosce, con i suoi problemi. le sue speranze ed i suoi bisogni!" continua il riconfermato Coordinatore provinciale delle Misericordie Gabriele Lucido." Questo è il nostro impegno e di tutti Confratelli delle Misericordie della nostra Provincia, concorrere, con quanti impegnati sul territorio, in questo settore, nella promozione della solidarietà e della carità. Noi senza riserva alcuna, siamo per la centralità dell'uomo, sempre e ad ogni costo".

Conclude Lucido: "Sempre più forti ed intensificati sono i rapporti di solidarietà, con pari dignità, con le altre Confraternite di tutta la Regione Campania, da tante di queste siamo guardati come esempio da seguire".

In provincia di Avellino sono attive ed impegnate, a pieno regime, 33 Confraternite di Misericordia, che operano in tantissimi Comuni. Le Misericordie nella nostra provincia dispongono di diverse centinaia di mezzi: ambulanze di ogni tipo, anche con rianimazione, ambulanza pediatrica, auto mediche, mezzi per trasporto disabili, mezzi per pronto intervento, per protezione civile, per interventi nei servizi sociali.,ecc.. La Confraternita delle Misericordie, con l'A.N.P.A.S., essendo in possesso dei requisiti organizzativi e strutturali, cura la gestione delle postazione del 118 della Provincia di Avellino. Inoltre ha proprio personale costituito da varie centinaia di volontari, appositamente preparati e qualificati, con corsi di formazione per soccorritori, autisti, specializzati, operatori vari, con alle spalle storie di interventi sia in Italia che all'estero.

In sostanza, le Confraternite di Misericordia della Provincia di Avellino svolgono un ruolo da protagonisti nel settore della promozione umana con ampi riconoscimenti nazionali, regionali e locali, ma soprattutto sono nel cuore e nella storia dei cittadini ed in modo particolare degli umili e dei più bisognosi.

(lunedì 15 ottobre 2012 alle 17.11)

Meteo, stato di allerta a San Giorgio a Cremano**Julie news**

"Meteo, stato di allerta a San Giorgio a Cremano"

Data: **15/10/2012**

Indietro

Meteo, stato di allerta a San Giorgio a Cremano

15/10/2012, 10:35

San Giorgio a Cremano, 14 ottobre 2012 - Il marcato peggioramento delle condizioni meteo, previsto per le prossime ore, ed il conseguente bollettino emesso dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile hanno portato il sindaco Mimmo Giorgiano a dichiarare lo stato di allerta su tutto il territorio della Città di San Giorgio a Cremano nelle prossime ore.

Dalle 17 di oggi il Comitato Operativo Comunale di Protezione Civile, presieduto dal Sindaco, è stato convocato in maniera permanente e sono state assunte le seguenti decisioni: sono vietati i rientri pomeridiani in tutte le scuole di ogni ordine e grado, che resteranno chiuse dalle 14 di domani e sarà valutata in mattinata una eventuale chiusura per l'intera giornata di martedì 16; saranno chiuse, a partire dalle 14 e fino alle 14 di martedì, cupa Patacca, cupa San Michele, via Mormone, via Pini di Solvimene; dalle 14 e fino alla fine dell'emergenza saranno chiusi tutti i parchi cittadini; dalle 14 di domani e fino alle 8 della mattina dopo sarà chiusa l'uscita autostradale San Giorgio a Cremano Centro su via Granturco; è vietato il conferimento di rifiuti di qualsiasi tipo in strada fino alla fine dell'emergenza.

Da domattina alle 7 delle squadre di volontari della Protezione Civile gireranno il territorio per informare la cittadinanza su quanto deciso. Durante l'emergenza saranno presidiate via Figliola, cupa Cascetta, cupa Patacca, via Togliatti, via Pittore, via Alveo Farina.

"Ci stiamo preparando a due giorni di emergenza. - dichiara il primo cittadino - Nelle ultime settimane abbiamo ripulito alvei e caditoie in tutta la città e rimarco che l'intero reticolo cittadino è oggi totalmente libero: dati alla mano, siamo il Comune nella Provincia di Napoli che nel 2012 ha sversato più rifiuti speciali dovuti a questa particolare pulizia. In ogni caso, il monitoraggio è continuo. Abbiamo, comunque, già avvisato la Prefettura degli ormai consueti rischi di ingorgo dovuti ai veri e propri fiumi di detriti che scenderanno da Ercolano e San Sebastiano al Vesuvio verso la nostra città. Sconsiglio alla cittadinanza di uscire di casa se non strettamente indispensabile a partire dalle 14 di domani. Resteremo in allerta finchè ogni rischio non sarà rientrato."

Emergenza maltempo, domani chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado**Julie news**

"Emergenza maltempo, domani chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado"

Data: **15/10/2012**

Indietro

Emergenza maltempo, domani chiuse tutte le scuole di ogni ordine e grado

15/10/2012, 14:17

San Giorgio a Cremano, 15 ottobre 2012 -Il marcato peggioramento delle condizioni meteo, previsto per le prossime ore, ed il nuovo bollettino emesso dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile hanno portato il sindaco Mimmo Giorgiano a firmare una ordinanza di chiusura di tutte le scuole operanti sul territorio cittadino senza distinzione di ordine e grado per la giornata di domani, martedì 16 ottobre. Nelle scorse ore il primo cittadino aveva dichiarato lo stato di allerta su tutto il territorio della Città di San Giorgio a Cremano.

Dalle 17 di ieri il Comitato Operativo Comunale di Protezione Civile, presieduto dal Sindaco, è stato convocato in maniera permanente e sono state assunte, inoltre, le seguenti decisioni: saranno chiuse, a partire dalle 14 e fino alle 14 di martedì, cupa Patacca, cupa San Michele, via Mormone, via Pini di Solimene; dalle 14 e fino alla fine dell'emergenza saranno chiusi tutti i parchi cittadini; dalle 14 di oggi e fino alle 8 di domani mattina dopo sarà chiusa l'uscita autostradale San Giorgio a Cremano Centro su via Gianturco; è vietato il conferimento di rifiuti di qualsiasi tipo in strada nella serata di oggi.

Da stamattina squadre di volontari della Protezione Civile girano il territorio per informare la cittadinanza su quanto deciso. Durante l'emergenza saranno presidiate via Figliola, cupa Cascetta, cupa Patacca, via Togliatti, via Pittore, via Alveo Farina.

"Ci stiamo preparando a due giorni di emergenza. - ha dichiarato nelle scorse ore il primo cittadino - Nelle ultime settimane abbiamo ripulito alvei e caditoie in tutta la città e rimarco che l'intero reticolo cittadino è oggi totalmente libero: dati alla mano, siamo il Comune nella Provincia di Napoli che nel 2012 ha sversato più rifiuti speciali dovuti a questa particolare pulizia. In ogni caso, il monitoraggio è continuo. Abbiamo, comunque, già avvisato la Prefettura degli ormai consueti rischi di ingorgo dovuti ai veri e propri fiumi di detriti che scenderanno da Ercolano e San Sebastiano al Vesuvio verso la nostra città. Sconsiglio alla cittadinanza di uscire di casa se non strettamente indispensabile. Resteremo in allerta finchè ogni rischio non sarà rientrato."

Agropoli, allerta meteo: predisposta la macchina dell'emergenza**Julie news**

"Agropoli, allerta meteo: predisposta la macchina dell'emergenza"

Data: **15/10/2012**

Indietro

Agropoli, allerta meteo: predisposta la macchina dell'emergenza

15/10/2012, 12:46

Predisposta dal Comune di Agropoli una unità di crisi per l'emergenza maltempo, coordinata dal sindaco Franco Alfieri, che sarà attiva per le prossime ore e resterà operativa per tutta la nottata. E' quanto è stato stabilito questa mattina al termine di una riunione operativa, tenuto conto dell'allerta meteo lanciata dalla Protezione Civile.

Il coordinamento sarà costituito dagli uomini della Polizia Municipale, dagli operai dell'Agropoli Servizi, da tecnici comunali e da ditte esterne allertate per eventuali emergenze. Previsto un pattugliamento continuo per l'orario notturno su tutto il territorio.

Per qualsiasi segnalazione è possibile contattare i seguenti numeri:

Polizia Municipale - 0974 827424

Agropoli Servizi - 0974 825771

Allarme meteo, a Pozzuoli vigilanza e controllo del territorio**Julie news**

"Allarme meteo, a Pozzuoli vigilanza e controllo del territorio"

Data: **15/10/2012**

[Indietro](#)

Allarme meteo, a Pozzuoli vigilanza e controllo del territorio

15/10/2012, 10:44

In previsione dell'allerta meteo per i giorni di domani e martedì, il sindaco di Pozzuoli Vincenzo Figliolia ha tenuto una riunione operativa con le strutture tecniche degli uffici comunali Acquedotto, Fognature, Protezione civile e Ufficio Tecnico del Traffico per affrontare le criticità che potrebbero presentarsi sul territorio. «Abbiamo disposto il servizio H24, a partire da oggi pomeriggio e fino alla cessata allerta meteo, per tutti i tecnici comunali e la polizia municipale impegnati nei turni di vigilanza e controllo. Monitoreremo tutte le zone del nostro territorio dove già in passato si sono presentate criticità. Anche se tutte le caditoie sono state nelle ultime settimane ripulite, manteniamo alta l'attenzione».

Cleopatra fa paura. E così il sindaco Domenico Giorgiano dispone, con un'ordinanza, la chi...**Mattino, Il (Avellino)**

""

Data: **15/10/2012**

Indietro

15/10/2012

Chiudi

Cleopatra fa paura. E così il sindaco Domenico Giorgiano dispone, con un'ordinanza, la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado dalle 14 di oggi; a seconda del tempo si deciderà se tenere chiuse le scuole anche domani. La decisione è stata presa ieri in serata nel corso di una riunione al Centro operativo comunale di Protezione civile (convocato in seduta permanente) a cui hanno partecipato il primo cittadino, dirigenti e dipendenti comunali. Per la giornata di oggi - è emerso dall'incontro - a partire dalle 14 fino alle 14 di domani resteranno chiuse al traffico le strade: via Patacca, Cupa San Michele, via Mormone, via Pini di Solimene; chiusura anche per tutti i parchi pubblici fino a fine emergenza. Ai cittadini, inoltre, è fatto divieto di conferire ogni tipo di rifiuto dalla serata di oggi. Il sindaco nelle prossime ore comunicherà alla Società Autostrade Meridionali la chiusura del casello autostradale San Giorgio Centrò in uscita sulla Napoli - Salerno dalle 14 di oggi alle 8 di martedì. I tecnici sottolineano che tutte le caditoie fognarie e gli alvei, ispezionati nelle scorse ore, sono completamente liberi da terriccio o fogliame. E una comunicazione scritta sarà inviata alle amministrazioni dei centri limitrofi affinché provvedano a tenere puliti gli alvei sui territori ed evitare che, in caso di abbondanti precipitazioni, i detriti dalle zone più alte si riversino a valle sulla sede stradale del comune di San Giorgio a Cremano. Dalle 7 di oggi auto della Protezione civile, munite di megafono, informeranno i residenti delle decisioni assunte nella riunione. Anche a Pozzuoli il sindaco Vincenzo Figliolia ha tenuto una riunione operativa con le strutture tecniche per affrontare le criticità che potrebbero presentarsi sul territorio. «Abbiamo disposto il servizio h24, a partire da oggi pomeriggio e fino alla cessata allerta meteo, per tutti i tecnici comunali e la polizia municipale impegnati nei turni di vigilanza e controllo. Monitoreremo tutte le zone del nostro territorio dove già in passato si sono presentate criticità. Anche se tutte le caditoie sono state nelle ultime settimane ripulite, manteniamo alta l'attenzione».

Benevento ieri era tra le 102 piazze e i 100 Comuni di tutta Italia, coinvolte nella manifestazione ...**Mattino, Il (Benevento)**

""

Data: **15/10/2012**

Indietro

15/10/2012

Chiudi

Benevento ieri era tra le 102 piazze e i 100 Comuni di tutta Italia, coinvolte nella manifestazione «Terremoto–io non rischio», un'iniziativa per la riduzione del rischio sismico. Si tratta di una campagna promossa dalla Protezione Civile e dall'Anpas-Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze, in collaborazione con l'Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e con ReLuis-Consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'iniziativa si è svolta in raccordo con le Regioni e i Comuni interessati. Nella scelta delle piazze sono stati privilegiati i Comuni classificati in zona 1 o 2, ovvero aree dell'Italia dove avvengono frequentemente terremoti forti o abbastanza forti, e alcuni in zona 3, dove i terremoti forti sono meno frequenti. Naturalmente Benevento è un sito ad alto rischio sismico. Qui vi sono state dimostrazioni e sensibilizzazione da parte di operatori volontari della Misericordia in piazza Torre. Sono stati distribuiti materiali informativi e fornite numerose spiegazioni. Sempre ieri, in alcuni stand lungo corso Garibaldi, operatori della Croce Rossa hanno effettuato opera di divulgazione circa i soccorsi da portare ai bambini per evitare il soffocamento.

Fabio Mencocco Santa Maria la Fossa. Tutela dell'ambiente e del territorio, le amministrazioni...**Mattino, Il (Caserta)**

""

Data: **15/10/2012**

Indietro

15/10/2012

Chiudi

Fabio Mencocco Santa Maria la Fossa. Tutela dell'ambiente e del territorio, le amministrazioni dell'Agro aversano si muovono, anche sulla base di moniti che vengono dall'autorità giudiziaria e dall'invito che la Chiesa, impegnata a vari livelli, non trascura (in tal senso attivissimo il vescovo di Aversa, monsignor Spinillo). E proprio per tutelare il territorio e l'ambiente il sindaco di Santa Maria la Fossa, Antonio Papa ha deciso di istituire una nuova figura, ovvero quella dell'ispettore ecologico. Entro breve, infatti, l'amministrazione si doterà di tre nuovi volontari che dopo un «corso certificato con gli esperti della Regione Campania, potranno dare una mano nel controllo dei reati ambientali nel nostro paese» dice l'assessore all'Ecologia, Franco Cepparulo che insieme al primo cittadino e agli altri amministratori sta curando il progetto, che è già in fase avanzata, tanto che i nomi dei tre partecipanti sono già stati scelti e sono: Luigi Gaudiano, Roberto Alicandri e Gerarda Piscopo. I tre soggetti sono stati scelti accuratamente attraverso un bando di selezione che ha tenuto conto anche della partecipazione dei tre ad associazioni senza scopo di lucro, oltre che l'eventuale collaborazione con il corpo della protezione civile. «Abbiamo deciso di scegliere questi parametri per dare maggiore efficienza a questa nuova figura che sarà utile per evitare fenomeni di sversamenti abusivi e incrementare ancora di più la qualità della raccolta differenziata che nel nostro comune raggiunge già il 50%» sottolinea Cepparulo. Insomma sulla scia delle guardie ambientali di Villa Literno anche altri enti stanno emanando decreti per creare nuovi corpi di sentinelle che diano una mano alle forze dell'ordine nel contestare eventuali reati ambientali. Gli ispettori fossatari avranno la facoltà di comminare multe qualora cogliessero persone in flagranza di reato, ma sarà comunque «fondamentale il rapporto con carabinieri e polizia municipale qualora venisse contestato un reato penale» dice Cepparulo. Con questo nuovo corpo si cercherà anche di incrementare la percentuale di differenziata fino al 70%, un obiettivo ambizioso che potrà essere raggiunto grazie alla nuova isola ecologica che sorgerà su un bene confiscato alla camorra e alla possibilità di installare all'interno delle abitazioni compostiere domestiche. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Tonia Limatola Giugliano. Rom, oggi l'incontro col ministro Riccardi per stabilire cosa ne s...**Mattino, Il (City)**

""

Data: **15/10/2012**

Indietro

15/10/2012

Chiudi

Tonia Limatola Giugliano. Rom, oggi l'incontro col ministro Riccardi per stabilire cosa ne sarà della comunità di 600 persone che, di sgombero in sgombero, vaga sul territorio di Giugliano da oltre un anno a caccia di una sistemazione definitiva. Al loro arrivo si scatenano le proteste di residenti e contadini e la tensione in città cresce di giorno in giorno. Gli amministratori comunali sono agguerriti e oggi a Roma tenteranno di far valere le ragioni, messe nero su bianco anche in una delibera del Consiglio comunale. E cioè che non possono accogliere altri rom oltre i duecento già sistemati nel villaggio attrezzato dalla Provincia su un terreno del Comune. «Non abbiamo abbastanza risorse per poterli accogliere dignitosamente e integrarli nel tessuto sociale – ribadisce l'assessore al welfare Mario Delfino - Il Comune da solo non ce la fa». La situazione è complessa: i tavoli per la cosiddetta provincializzazione dell'emergenza abitativa sono falliti, così come è rimasta inascoltata la richiesta di destinare allo scopo i terreni confiscati ai clan a Quarto, dove l'anno scorso i cittadini scesero in piazza per bloccare l'arrivo dei rom. Intanto, il confronto col ministro Riccardi non sarebbe un faccia a faccia, ma un incontro al quale partecipano gli amministratori di tutti i comuni italiani che ospitano sul proprio territorio comunità rom. E per Giugliano potrebbe tradursi in un impegno finanziario per tamponare l'emergenza. Ma a Giugliano pretendono un tavolo al quale si possa decidere che siano gli altri comuni ad accollarsi l'onere di provvedere alle famiglie rimaste escluse dal villaggio, all'interno del quale i 24 alloggi prefabbricati sono stati assegnati attraverso un bando pubblico. Se la patata bollente ritornasse di nuovo nelle mani del Consiglio comunale, magari con l'imposizione di trovare un terreno adeguato, si rischierebbe il collasso. Dopo anni di scempio del territorio, qualsiasi scelta risulterebbe impopolare anche perché i rom vengono inevitabilmente associati al fenomeno dei roghi di rifiuti tossici. E, di conseguenza, la convivenza con un campo abusivo a quattro passi da case, negozi e aziende, ormai è inutile negarlo, non piacerebbe a nessuno. Intanto, per ragionare sull'emergenza, martedì al Comune si svolgerà un incontro con Croce Rossa, Protezione civile e forze dell'ordine. Nel frattempo sono stati attivati i servizi sociali per fornire acqua e cibo alle famiglie che, dopo le proteste di Lago Patria, si sono spostate a ridosso della centrale turbogas, sempre sulla circumvallazione esterna. In pratica, a quattro passi dall'area dalla quale sono stati sgomberati ad aprile del 2011 dopo averci vissuto per trent'anni. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Tullio De Simone Monitoraggio delle zone più vulnerabili da parte della Protezione civile; i...**Mattino, Il (Nazionale)**

""

Data: **15/10/2012**

Indietro

15/10/2012

Chiudi

Tullio De Simone Monitoraggio delle zone più vulnerabili da parte della Protezione civile; individuazione di alcuni interventi aggiuntivi da effettuare nelle aree più «critiche» delle Municipalità; programmazione di una serie di limiti e di interdizioni alla viabilità cittadina; presidio dei vigili urbani nelle aree più esposte a rischi, e apposite stazioni mobili con idrovore pronte a intervenire al minimo bisogno. Sono queste alcune delle misure urgenti decise ieri mattina nel corso del vertice convocato dal sindaco de Magistris per l'allerta meteo tra oggi e domani in città, e al quale hanno partecipato, oltre il primo cittadino, il vicesindaco Tommaso Sodano, i presidenti delle dieci Municipalità, le strutture tecniche del Comune e la Protezione Civile. Nell'occasione è stato fatto il punto su quanto sin qui è stato compiuto, e soprattutto sono state esaminate le urgentissime iniziative che saranno assunte alla vigilia di una nuova, violenta, perturbazione meteo (il cosiddetto ciclone Cleopatra) che investirà nelle prossime ore (in serata e durante la notte) anche la Campania con piogge diffuse (sino a 50 mm di acqua) e temporali di forte intensità, nonché raffiche di vento e rinforzo del moto ondoso. Motivi per i quali, la regione è considerata ad alto rischio nubifragi. La Protezione civile, dunque: quella della Regione ha allertato tutte le strutture tecniche competenti, a cominciare dalla Agenzia regionale di Difesa del suolo (Arcadis) per fronteggiare le eventuali necessità, con l'assessore Edoardo Cosenza che resterà in stretto contatto con la sala operativa regionale. A Napoli invece, è stato disposto il monitoraggio delle aree a potenziale rischio frana, quali il versante dei Camaldoli (lato Chiaiano), l'area di Soccavo, la Pedamentina, con un servizio di pronto intervento con pale meccaniche per l'eliminazione di eventuali colate di fango. Al Comune il servizio di Protezione civile sarà sempre attivo, e per ogni contatto si potrà telefonare ai numeri 0815846211-5846261-7956098. Per quanto riguarda la Metropolitana di Napoli (Linea 1 e Linea 6) la società provvederà con delle idrovore a garantire la sicurezza dei cantieri e dell'esercizio, mentre le Ferrovie dello Stato sono state invitate ad effettuare un'urgente manutenzione delle proprie reti di sicurezza per evitare il ripetersi dell'inondazione della stazione Garibaldi. Ieri mattina inoltre, si è preso atto che la pulizia delle caditoie, così come deciso in una riunione di coordinamento del 31 agosto scorso con tutte le Municipalità, ha avuto luogo con grandi quantità, conferite nel sito di Coroglio, di non meno di cento tonnellate in un mese. Sono state poi, esaminate, come detto, per ogni Circostrizione, le emergenze verificatesi nei giorni scorsi, individuando quegli interventi da mettere in campo per attenuarne gli effetti. Sui diceva, inoltre, della viabilità: su questo fronte, è stato deciso che i sottopassi di via Claudio, via Mastellone e Cupa Vicinale San Severino, saranno interdetti al transito veicolare a partire dalle ore 12 di oggi; mentre i sottopassi di Corso Malta, Centro direzionale e Chiaiano (viale dei Ciliegi) saranno presidiati dalla polizia locale a partire sempre oggi dalle ore 12, per l'eventuale interdizione al traffico automobilistico in caso di emergenza. Per quanto riguarda invece, le zone più esposte al rischio di allagamenti, in quanto sottoposte alle reti fognarie, saranno installate delle stazioni mobili con idrovore in grado di intervenire al più presto. Queste zone, nello specifico, riguardano Agnano, via Beccadelli (all'incrocio del ramo di accesso alla Tangenziale), via Scarfoglio, piazza Bagnoli, Largo Sermoneta, piazza San Pasquale, via Acton, alveo San Nicandro e traversa Garibaldi a San Giovanni a Teduccio, l'area di piazza Mercato, e piazza Arabia. In più, è stato deciso di assegnare in uso alla quarta e sesta Municipalità (San Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, zona industriale, Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio) due stazioni mobili per espurghi e disostruzioni, mentre la voragine apertasi in via Lucrezio a Posillipo, nelle more dell'intervento di riempimento, sarà adeguatamente protetta per evitare l'ingresso di acqua. Oggi alle ore 14 è stata riconvocata la riunione dell'unità di crisi a Palazzo San Giacomo per un aggiornamento e la verifica delle decisioni assunte, oltre che per programmare ulteriori riunioni di coordinamento. © RIPRODUZIONE RISERVATA

Paolo Panaro Dalle 20 di ieri è scattato lo stato di allerta maltempo per tutta la provincia...**Mattino, Il (Salerno)**

""

Data: **15/10/2012**

Indietro

15/10/2012

Chiudi

Paolo Panaro Dalle 20 di ieri è scattato lo stato di allerta maltempo per tutta la provincia. Durerà per trentasei ore. In particolare l'attenzione della protezione civile e dei vigili del fuoco è concentrata su Sarno, la Costiera e sull'agronocerino e sulla Piana del Sele: sono questi i territori che negli ultimi tempo subiscono di più danni causati dal maltempo. La pioggia battente di ieri ha causato qualche piccolo allagamento a Salerno, nei sottoscala e nei sottopassi, continua a non reggere bene l'impianto fognario del capoluogo: i tombini, in alcune zone della città sono saltati. Una situazione che rischia di diventare un pericolo col sopraggiungere del periodo invernale. Intanto i temporali di sabato sera hanno messo in ginocchio Battipaglia ed Olevano Sul Tusciano. La situazione più critica è nei pressi via Fiumillo, a ridosso dell'ex cava La Rocca, dove sabato sera si sono verificati ulteriori smottamenti e per precauzione era stata chiusa la strada provinciale. Ieri la strada provinciale 29 è stata riaperta e le forze dell'ordine hanno controllato che le sei famiglie evacuate giusto un mese fa, quando si verificò un'altra frana, non fossero tornate in casa per scongiurare ogni pericolo. «Non comprendo perché i lavori di messa in sicurezza dell'ex cava – dice Mario Di Cunzolo, una delle persone evacuate – nonostante un'ordinanza del Comune di Battipaglia non sono ancora iniziati. Forse, si attende l'ennesima frana e che magari qualcuno rimanga sepolto vivo». Sempre sabato sera si sono registrati diversi allagamenti di abitazioni, negozi, garage e aziende a viale Della Libertà, via Baratta e nella zona industriale. «Siamo in stato di allerta – dice Giovanni Santomauro, primo cittadino di Battipaglia – al momento la situazione più preoccupante resta quella della zona dell'ex cava La Rocca che è stata evacuata. I lavori di messa in sicurezza dovrebbero iniziare tra una decina di giorni. Nel frattempo dobbiamo sopperire alla prossima ondata di maltempo sperando che non arrechi alcun danno». Sulla stessa lunghezza d'onda di Santomauro il sindaco di Olevano sul Tusciano, Adriano Ciancio. «L'altra sera si è scongiurato il peggio solo perché ha smesso di piovere – afferma Ciancio - sono preoccupatissimo per le sorti delle famiglie di via Festola. Nelle prossime ore chiederò ai sindaci di Battipaglia ed Eboli e alla Prefettura di Salerno di aprire un tavolo tecnico per fronteggiare la delicata situazione». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Infiltrazioni d'acqua, crollo al colonnato del Plebiscito

Napoli.com - il primo quotidiano online della città - the first news magazine of Naples, Italy

Napoli.com

""

Data: **15/10/2012**

[Indietro](#)

15/10/2012

Infiltrazioni d'acqua, crollo al colonnato del Plebiscito

di **Angelo Forgione**

Allarme lanciato un anno fa: infiltrazioni d'acqua nel colonnato di Piazza del Plebiscito e pericolo imminente.

Non ci voleva molto per prevedere danni perchè, si sa, l'acqua non risparmia di certo l'architettura monumentale.

Allarme lanciato nel vuoto ogni richiesta di attenzione per l'intera piazza. Ma nessuno ha fatto nulla in questi ultimi dodici mesi.

Nessuno ha posto rimedio ad un'emergenza che travolge un monumento massimo dell'architettura neoclassica e i danni si sono acuiti con le piogge di venerdì scorso che hanno lasciato segni dolorosi.

E così continua a crollare il patrimonio architettonico e culturale di Napoli per l'incuria, il disinteresse e l'assenza totale di sensibilità.

Conseguenze preannunciate e colonnato transennato, si fa per dire, con nastro di plastica e protezione civile che starebbe per far rimuovere quei pochi tavolini al servizio dei pochi turisti e cittadini che hanno il coraggio di avventurarsi sul posto.

Stiamo parlando di un luogo storico, di un monumento di rilevanza internazionale, non di una piazzetta qualunque.

Ma stavolta è il caso di dire "per fortuna", perchè non sarebbe bello ritrovarsi sotto una pioggia di intonaco. I detriti sono tutti lì.

La piazza è ormai abbandonata al suo destino e il nuovo spot del risascimento napoletano si chiama "lungomare liberato".

Del foro che trasuda storia, oltre che acqua piovana, nessuno si cura ed è da troppo tempo uno scenario triste oltre che spettrale.

I monumenti equestri del Canova (e dell'allievo Cali), mica uno scultore qualunque, restano prive di qualsiasi tabella informativa ed è più facile leggere i nomi di chi vi scrive sopra con le bombolette spray piuttosto che quelli dei personaggi raffigurati.

Al momento delle foto, nonostante il bel tempo della giornata di domenica, la volta del colonnato continuava a gocciolare e le evidenti tracce di umidità non promettono nulla di buono.

È la lenta cancellazione dell'identità napoletana nel silenzio altrettanto colpevole di gran parte dei cittadini incapaci di indignarsi.

scatta l'allerta maltempo - stella cervasio a pagina iii

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: **15/10/2012**

Indietro

Pagina I - PRIMA

La Protezione civile: forti piogge oggi e domani. Comune e prefettura adottano un piano da Gianturco a Chiaia all'area nord

Scatta l'allerta maltempo

Idrovore, sottopassi chiusi e vigilanza in tutta la città

STELLA CERVASIO A PAGINA III

ARRIVA la perturbazione Cleopatra e scatta l'allarme Protezione civile. Dal pomeriggio fino a domani maltempo con forti precipitazioni. Riunione straordinaria a Palazzo San Giacomo e in prefettura per il piano d'emergenza. Cinque idrovore per il pronto intervento e vigili a presidio delle zone a rischio allagamenti: corso San Giovanni, Riviera di Chiaia e Mergellina.

Ìk

maltempo, idrovore contro la pioggia - stella cervasio

repubblica Extra - Il giornale in edicola

Repubblica, La

""

Data: 15/10/2012

Indietro

Pagina III - Napoli

Maltempo, idrovore contro la pioggia

Piano del Comune: sottopassi chiusi e vigilanza nelle strade a rischio

Allerta della Protezione civile

STELLA CERVASIO

DUE riunioni tecniche ieri in Comune e in prefettura per l'emergenza maltempo in arrivo prevista per stasera, scatta l'allarme anche in Regione. Le piogge diffuse e i temporali di forte intensità secondo il meteo per Napoli avranno durata breve, ciò non toglie che potrebbero causare danni anche seri e il nubifragio di venerdì è un precedente allarmante. «Sotto osservazione particolare - dice il vicesindaco-assessore all'Ambiente, Tommaso Sodano - due zone: Mergellina e San Giovanni a Teduccio».

Ieri mattina a Palazzo San Giacomo si è tenuto un vertice convocato dal sindaco de Magistris, con il vicesindaco, il presidente commissione Ambiente, Marco Russo, i presidenti delle municipalità e la Protezione Civile. Il Comune, al centro di una polemica di alcune municipalità per la mancata manutenzione fognaria, ha replicato con i dati: 100 tonnellate di fanghi conferite in un mese dopo la riunione di coordinamento del 31 agosto con tutte le municipalità.

«L'altro sito di conferimento è a

San Giovanni: chiederemo stamattina il dissequestro delle due vasche a tenuta stagna del litorale di San Giovanni sequestrate a luglio dal pm Woodcock. Ora che le analisi sono state completate, potremo approfondire la pulizia delle caditoie raccogliendo ancora fanghi ».

Queste le misure sul territorio urbano per l'emergenza di oggi e domani: chiusura di sottopassi, presidio di vigili urbani e dell'esercito se sarà necessario, e 5 idrovore - due del Comune e tre della Protezione civile - pronte a entrare in funzione. I sottopassi che saranno chiusi dalle 12 di oggi sono quelli di via Claudio, via Mastellone e Cupa vicinale san Severino. Quelli, invece, di corso Malta, Centro direzionale e Chiaiano viale dei Ciliegi saranno presidiati dai vigili dalle 12 di oggi, e interdetti al traffico in caso di emergenza. Nelle zone più esposte al rischio allagamenti sottoposte alle reti fognarie, saranno installate stazioni mobili con idrovore in grado di intervenire immediatamente. Sono Agnano, via Beccadelli incrocio ramo di accesso tangenziale e via Scarfoglio; piazza Bagnoli; largo Sermoneta; piazza san Pasquale; via Acton; alveo san Nicandro a san Giovanni a Teduccio; traversa Garibaldi a san Giovanni a Teduccio; zona piazza Mercato; piazza Arabia. Alla IV e alla VI municipalità (san Lorenzo, Vicaria, Poggioreale, zona industriale e Barra, Ponticelli e san Giovanni a Teduccio) saranno assegnate le due stazioni mobili per espurghi e la voragine di via Lucrezio a Posillipo sarà protetta per evitare l'ingresso di acqua.

La protezione civile attiverà il monitoraggio di aree a rischio frana: ai Camaldoli versante Chiaiano, Soccavo e Pedamentina pale meccaniche per eventuali colate di fango. La Protezione civile del Comune ha attivato i numeri 081 5846211, 081 5846261, 081 7956098.

La linea 1 e 6 della metropolitana

con le proprie idrovore garantirà la sicurezza dei cantieri e

dell'esercizio mentre Ferrovie dello Stato è stata invitata alla urgente manutenzione delle reti di sicurezza nella sua stessa disponibilità, per evitare l'inondazione della stazione Garibaldi come è accaduto venerdì. Alle 14 la riunione sarà riconvocata per aggiornamenti. «Le municipalità - sottolinea Sodano - hanno lamentato l'impossibilità di far uscire mezzi per i quali la manutenzione

è carente per mancanza di fondi. Alla Regione dovremo chiedere una deroga al patto di stabilità per far partire seriamente lavori rendicontabili per attrezzare i nostri mezzi». Un forte contributo alla soluzione del problema, secondo il vicesindaco, «verrà dai grandi interventi strutturali da tre milioni di euro per la zona orientale, che avranno inizio a giugno

maltempo, idrovore contro la pioggia - stella cervasio

2013 per concludersi entro giugno 2015, la costruzione dei collettori fognari che raccoglieranno le acque reflue di 17 canali ex alvei per l'acqua dalle colline al mare». Nel frattempo, però si rimedia come si può. «Il maltempo in arrivo è dovuto - spiega l'assessore regionale alla protezione civile, Edoardo Cosenza - alla stessa perturbazione che si sta avvicinando alle regioni settentrionali e in seguito raggiungerà il meridione». Cosenza, vista la particolare intensità della perturbazione, ha disposto attraverso la sala operativa attiva 24 ore su 24 il monitoraggio del territorio e delle zone più esposte al rischio, allertando le strutture tecniche, in primis l'Arcadia, agenzia regionale di difesa del suolo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Data:

15-10-2012

Wall Street Italia

Napoli, la protesta delle suore "In catene davanti al Comune"

Wall Street Italia

Wall Street Italia

""

Data: **16/10/2012**

Indietro

Napoli, la protesta delle suore "In catene davanti al Comune"

di WSI

Pubblicato il 15 ottobre 2012| Ora 17:22

Commentato: 0 volte

storie correlate Ingiurie contro la Nuova Ferrara sospetti sui neonazisti Ascoli, il quadro di Mussolini a scuola scatena le polemiche Alluvione 2011, arrestato il capo della Protezione civile E' reato cacciare il coniuge di casa Confermata condanna per violenza privata Bertolucci accusa Alemanno "Campidoglio vietato ai disabili"

Ìk